dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

Il Giornale di
CHIARI
Φλοιφλα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo
ANNO XXI - Luglio 2015 - Mensile di informazione locale
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812
Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna
- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Edicole extra Chiari: 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 10 Luglio 2015

Riflessi Hair
Studio
Dina
Coccaglio
Spa, Bellezza,
Cura
della persona







A sinistra i manifesti esposti in città per Chiariphonia. A destra il rendering delle maxi tribune mai montate

Urago, i drammatici momenti dei soccorsi a Goffi e Ghidini

L'estate in Villa Mazzotti: impossibile l'assoluzione indiscriminata

Una volta tanto non prendiamocela con la politica e prendiamocela con chi ha vestito abiti da Scala e dimenticato la fiducia ottenuta da Comune e clarensi

di Massimiliano Magli



Il gioco a «chi ha colpa di che» è ormai in pieno corso, ma a Chiari, colpevoli o meno che siano da individuare, il primo problema è lenire le ferite legate al fallimento del progetto «Chiariphonia» in programma tra fine giugno e i primi di luglio.
Certo se fossi l'amico di un giovanotto maturo che affronta un progetto e mi dice di abbandonarlo per un generico motivo "tecnico-logistico" lo tirerei su per le orecchie se il progetto fosse tanto importante e sospeso una settimana prima rispetto a eventi presentati quattro mesi fa e in un tempio della storia clarense.
Se poi dovessi guardare al modo con cui il mio amico rimborsa i creditori che non godranno dei biglietti direi che il mio amico ha perso la bussola: tempi alternati, scaglioni di rimborso anche ad agosto con tanto di ultimatum, messaggi incomprensibili relativi al rimborso totale...

❑ a pag 2

LETTERE AL DIRETTORE

"L'angelo che ha salvato mio padre"

Esattamente 10 giorni fa, martedì 30 giugno alle 11.15 del mattino, a Urago d'Oglio, mio papà Sergio ha avuto un terribile incidente stradale a bordo del suo scooterone ed è entrato in coma subito dopo l'impatto col povero Ghidini (Jimmy) che purtroppo non è più tra noi.
Se oggi io, i miei famigliari e tutti coloro che vogliono bene a papà possiamo ancora sperare che si risvegli (e lo farà!) è solo grazie all'intervento delle persone che martedì dopo lo schianto si sono mobilitate per salvargli la vita.

❑ a pag 3

Baciamicocco
GELATERIA E PASTICCERIA FREDDA
CON LABORATORIO ARTIGIANALE
GELATO E TORTE PER TUTTI
No ogm, no conservanti né coloranti.
Realizziamo anche torte artigianali
e coppe di frutta.
Anche per vegani,
diabetici e celiaci
e intolleranti al lattosio
LASCIATI SORPRENDERE
Da passeggio o da asporto,
da noi trovi il gelato di una volta.
Ingredienti genuini e di prima qualità.
SERVIZI DI CONSEGNA
PER BAR, RISTORANTI,
CATERING, SCUOLE,
MENSE ED EVENTI.
CHIARI Via Vecchia per Castelcovati a fianco CONAD 347.4566468 - 333.4017401

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

Ristorante - Pizzeria
Il Focolare
PRANZO DI LAVORO
10 EURO
MENU SERA
25 EURO
KARAOKE
SABATO SERA
ROCCAFRANCA - via SS.MM. Gervasio e Protasio 91
Prenotazioni: Tel. 030.7090996 - 345.8545180 - Chiuso Lunedì

FERRAMENTA
dal 1950 IANTONI
I NOSTRI SERVIZI:
- Tinteggiatura
- Cambio serrature
- Montaggio zanzariere
- Montaggio scaffalature
- Duplicazione chiavi
IL TUTTO CON PREVENTIVI GRATUITI
Via San Rocco 1/a – 25032 Chiari
Tel/fax 030.5236635 - Cell. 335.1622156
E-mail ferramentapiantoni@gmail.com









Cerco lavoro
Autista con esperienza munito di patente C. Grande professionalità, disponibile subito Tel. 3463602153

¬ dalla pag. 1 - L'estate...

La Giunta ha dato fiducia a questa associazione e non gliene si può fare una colpa oggettiva: lo ha fatto, sia detto fuori dalle beghe politiche, con la speranza che tutto andasse per il meglio e, a mio avviso, anche senza entusiasmi sprecati, poiché una certa prudenza la si è avvertita. Per esempio la prudenza di chi, lo si leggeva nelle parole degli amministratori, prendeva con le pinze i numeri snocciolati da Facchinetti per i vari concerti... Ma, si sa, un conto è un concerto con poco pubblico (e ce ne sono stati ovunque) un conto è immaginare che di quel concerto non si veda nemmeno il palco.
A memoria la Villa Mazzotti subì un disodoro significativo, ma non certamente come questo, quanto anni fa, il Comune, diede l'ok a una serata disco in Villa per l'ultimo dell'anno... con disastri vergognosi nei bagni, alle cornici della Villa ecc... con la "scusa" di una devoluzione imprecisata all'associazione Telefono Azzurro Rosa... Era il 2000. Allora fu oggettivamente grave e qualche colpa secondo noi l'ebbe anche la Giunta in quel caso.
Oggi questa esperienza dovrebbe, a mio avviso, spingere la Giunta a modificare i regolamenti e non incalzare l'associazione sui motivi di tale forfait. Per il resto credo ci sia poco da incolpare, trattandosi di un assoluto precedente.
Ma sia chiaro: il regolamento deve prevedere un rimborso preciso per queste vicende, perché dare gratuitamente la villa significa donarla al doppio del costo, perché un'associazione si deve sentire doppiamente obbligata quando qualcuno ti regala una residenza storica che per un'impresa o un privato costa dai 700 euro ai 2000 euro al giorno.
Se vogliamo dire che il problema è trovare di chi sia la colpa siamo fuori strada... Se vogliamo invece negare la gravità di ciò che è successo, forse sarebbe il caso di mettere un "daspo" a vita a questa associazione per eventi tanto importanti, a meno che tra pochi giorni non ci rivelerà davvero le cause straordinarie di un simile forfait e di tanta mistificazione sulle scuse.
E' sul rimborso dei biglietti che si sono concentrate le prime attenzioni degli acquirenti che avevano scelto di assistere agli spettacoli dal 29 giugno al 7 luglio. Biglietti che andavano dai 30 ai 70 euro e che ora non si sa bene come e quando verranno rimborsati.
Ieri l'associazione Orchestra Filarmonica della Franciacorta ha pubblicato una serie di date rigorose entro e non oltre le quali presentare le richieste di rimborso. Il meccanismo è piuttosto farraginoso, tanto che per il concerto di «Accompagnando Mina» i rimborsi andranno presentati alla sede dall'8 al 18 luglio, mentre per gli altri concerti è richiesto un termine categorico dal 3 al 12 agosto, non esattamente in linea con le possibilità di tutti gli spettatori. Vi è poi una formula che l'associazione ha pubblicato sul proprio sito e che non lascia tranquilli: «Le richieste di rimborso totali, verranno analizzate, solo dopo la scadenza del termine previsto. Prima di tale data i riaccrediti non verranno effettuati. Se la richiesta di rimborso sarà compilata correttamente, riceverà il rimborso dalle quattro alle sei settimane dopo la scadenza dei termini indicati».
Se parlare di colpevoli è affare della politica, che in questo momento vede l'opposizione scontrarsi con la maggioranza sull'opportunità di assegnare all'associazione l'evento, è piuttosto oggettivo invece il «danno» di simile forfait: l'associazione aveva infatti beneficiato di un omaggio del Comune pari a poco meno di un mese di Villa Mazzotti, oggi assegnata ai privati da regolamento comunale a un prezzo che va da 2000 euro al giorno per la globalità della struttura ai 700 nel caso degli affitti meno invasivi. Dunque uno straordinario dono finito alle ortiche che ha peraltro impedito l'utilizzo della villa ad altri eventualmente interessati.
Quando il maestro Buffoli mi chiese di non pubblicare sue foto relativamente al concerto di Mina, ho capito che qualcosa non tornava.
Non si toglie dall'album dei ricordi un evento tanto importante... ma evidentemente i vecchi saggi avevano già temuto il peggio...
■



Mina: una delle immagini d'epoca postate su Facebook da Chiariphonia



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE

TERRE LOMBARDE

CON LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE

DEL VICE PRESIDENTE DI REGIONE LOMBARDIA

ASSESSORE ALLA SALUTE

SEN. DOTT. MARIO MANTOVANI

ORGANIZZA DUE GIORNATE DI VISITA ALL'EXPO



PROGRAMMA:

- ✓ ORE 17.00 RITROVO PRESSO PIAZZALE IVECO (VIA VOLTURNO);
- ✓ ORE 17.15 RITROVO PRESSO CASELLO AUTOSTRADA ROVATO;
- ✓ ORE 19.00 – INGRESSO AL SITO ESPOSITIVO DI EXPO 2015 SITUATO A POCHI CHILOMETRI DAL CENTRO DI MILANO;
- ✓ RIENTRO IN TARDA SERATA (CHIUSURA ORE 00.00);

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI 20,00 COMPRENDE:

- ✓ VIAGGIO IN PULLMAN GT
- ✓ ACCESSO A TUTTI I PADIGLIONI EXPO 2015
- ✓ ACCOMPAGNATRICI

VENERDI 24 LUGLIO

Per iscrizioni contattare:

Sig.ra Aurora " I viaggi dei Giovani srl"

Tel : 030/41889 Indirizzo mail: brescia@cts.it

Per il versamento: COD. IBAN IT 90N0350011202000000033658

Il Presidente

Fabiano Navoni



Dovrebbe avere breve risoluzione la questione degli espropri non ancora saldato, grazie a una chiusura di ulteriori finanziamenti in arrivo a Brebemi

Brebemi, saldi espropri in arrivo

Brebemi, saldi espropri in arrivo

Il 7 luglio la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il proprio Contraente Generale Consorzio BBM (costituito da Pizzarotti & C. S.p.A. e Consorzio Cooperative e Costruzioni CCC Società Cooperativa, imprese socie della stessa Brebemi), hanno definito un accordo finalizzato alla individuazione dei termini e delle modalità che possano assicurare la copertura finanziaria delle procedure di esproprio relative alla realizzazione del collegamento autostradale A35.
Riprenderanno pertanto a breve i pagamenti a favore dei proprietari delle aree interessate dal collegamento autostradale, sebbene sia pendente da un anno e sette mesi il riequilibrio economico finanziario spettante a Brebemi ai sensi di legge e della Convenzione Unica di concessione.
L'impegno della Società di Progetto Brebemi S.p.A., rappresentata dal Presidente Dott. Francesco Bettoni e dall'Amministratore Delegato Ing. Claudio Vezzosi, testimonia ancora una volta la sensibilità verso la tutela dei diritti e degli interessi del territorio su cui è stata realizzata la A35. ■



SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: Anci Giovani Lombardia apre la stagione della formazione per i giovani amministratori

Il Vice Presidente Vicario di Anci Giovani Lombardia, consigliere Comunale di Forza Italia, racconta #orizzontecomune

Lo scorso 27 e 28 giugno, nella splendida cornice di Palazzo Todeschini, sul porto vecchio di Desenzano del Garda, si è svolta #orizzontecomune, la prima Scuola di Formazione per Giovani Amministratori Lombardi.
Andrea Puma, consigliere comunale di Forza Italia a Chiari, nonché Vicepresidente di Anci Giovani Lombardia, ha fortemente voluto la realizzazione di quest'evento, che è il primo di una serie di iniziative messe in campo dalla Consulta di Anci Giovani Lombardia.
"*La consulta si è insediata poco prima dello scorso Natale, ma sin dai primi giorni del nuovo anno, si è messa al lavoro per valutare le necessità che pervengono dai territori ed offrire risposte concrete ed efficaci*" sostiene **Puma**, ricordando come negli scorsi mesi si siano messe in campo molteplici iniziative che hanno interessato un cospicuo numero di giovani amministratori.
Puma ricorda che da febbraio ad oggi, egli stesso ha preso parte all'Assemblea Nazionale di Anci presso Palazzo Pirelli, ha avviato insieme alla struttura di Anci, il percorso itinerante della Consulta in tre diverse località rappresentative di ben precise aree territoriali, come Pavia, Chiari e Varese, per arrivare poi alla Prima Assemblea Regionale dei Giovani Amministratori a Milano.
"*L'ascolto dei territori*"- sostiene **Puma** – "*ci ha segnalato la necessità degli amministratori di essere preparati al meglio di fronte al continuo cambiamento della Pubblica Amministrazione, nella quale l'improvvisazione oltre che produrre seri danni, non è nemmeno lontanamente immaginabile.*
A tal fine abbiamo costruito un percorso di formazione denominato #orizzontecomune, nel quale toccare con esperti di assoluto rilievo, le specifiche tematiche emerse nelle occasioni di confronto, e cercare così di dare risposte necessarie per assolvere al meglio e con responsabilità al proprio ruolo in seno all'amministrazione."
L'iniziativa ha visto la partecipazione dei più alti livelli di Anci Lombardia, il Presidente Scanagatti e la VicePresidente Bernardi, il Segretario Generale Superti e diversi responsabili di Dipartimenti, oltre a tecnici e professionisti.
La prima giornata di formazione ha voluto concentrare le proprie attenzioni sulle riforme istituzionali che hanno coinvolto l'ordinamento della Pubblica Amministrazione, partendo dalla riforma del Senato, con la nascita del Senato delle Autonomie, passando per le Città Metropolitane, fino ad arrivare alla riforma delle Province istituita con la legge Delrio.
Altro tema caro agli amministratori è stato quello relativo alle gestioni associate dei servizi e delle unioni e fusioni di comuni.
La seconda giornata di lavori è stata invece di specifico interesse municipale, focalizzando le attenzioni sugli strumenti e le risorse a disposizione del Comune, la struttura del bilancio comunale e l'istituzione del DUP (Documento Unico di Programmazione).
Sono state dedicate anche sessioni di approfondimento tematico relative allo status dell'Amministratore Comunale, un viaggio tra diritti e doveri, per arrivare ai vari strumenti messi in campo per interfacciare le Pubbliche Amministrazioni con il mondo del lavoro giovanile e del volontariato come: Dote Comune, Leva Civica e Servizio Civile.
Puma, che si è detto molto soddisfatto della partecipazione e dell'interesse dimostrato per le tematiche elaborate, ha intenzione di proporre ulteriori iniziative all'interno della Consulta, con l'obiettivo di qualificare sempre più e sempre meglio gli amministratori locali, per un servizio a tutto beneficio del cittadino. ■



Andrea Puma - Consigliere comunale FI e Vicepresidente Anci Giovani Lombardia

¬ dalla pag. 2 - L'angelo...

Fra tutti i soccorritori c'era un uomo che, passando in auto e vedendo l'accaduto, si è precipitato a prestare soccorso al mio papà.
Dicono che fosse un infermiere fuori servizio o un volontario non si sa... quel che è certo è che sapeva esattamente cosa fare:
- Io ha liberato dal casco, lo ha chiamato a voce alta e poiché non era cosciente e il suo cuore non stava battendo, gli ha praticato il massaggio cardiaco per ben 15 minuti, fino all'arrivo sul posto delle auto mediche.
Dalle poche informazioni che siamo riusciti a collezionare quest'uomo è piuttosto giovane, altezza media, indossava una maglietta di colore nero.
Dopo quel quarto d'ora di intervento, si dice fosse sfinito (e lo credo bene!) ma senza farsi notare è risalito a bordo della sua auto e se n'è andato.
Non so se avesse anche le ali nascoste sotto la maglietta; davvero dev'essersi trattato di un Angelo!
Ebbene, se questo "angelo" abitasse in zona e qualcuno lo conoscesse o avesse almeno sentito parlare di lui, dateci altre informazioni.. di qualsiasi genere.
Amici, condividete il mio post e chiedete in giro; vorremmo poterlo incontrare per ringraziarlo di persona!!!!
Grazie

Emanuele Goffi



Qui sopra e in alto due momenti dei soccorsi a Urago d'Oglio

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Shotokan Karate in ferie dopo gli ultimi esami

Si è chiusa la stagione con i test di passaggio per le cinture

di Aldo Maranesi

Nei giorni scorsi si sono svolti gli esami di passaggio di cintura per gli allievi del dojo clarense. Bambini, ragazzi e Adulti dalla cintura bianca alla marrone hanno sostenuto le prove valide per il passaggio di grado e la conferma per i livelli più alti.
Kihon, kumite e kata, sono le prove che ogni candidato deve sostenere sotto la supervisione delle cinture nere più esperte che valutano aspetti tecnici di forma e spirito combattivo volto al massimo controllo.
Tutti i partecipanti hanno dato il meglio di se per superare un'importante appuntamento che permette loro di passare al livello successivo per l'anno seguente.
Questa è l'ultima tappa che conclude un anno denso di soddisfazioni per questa piccola società guidata dall'instancabile Maestro Gian Mario Belotti, coadiuvato dai preziosi istruttori Pier Luigi Tiraboschi, Patrizia Grasselli, Danilo Belotti e gli aiutanti Melissa Bonotti e Deborah Mazzotti. Un team affiatato ed esperto che ha saputo tramandare la via del karate ad un gruppo ampio di quasi un centinaio di iscritti che hanno compiuto un percorso volto al miglioramento del proprio carattere, la sincerità, la costanza dello spirito, il rispetto e l'autocontrollo; principi fondamentali su cui si fonda l'arte della scuola del karate shotokan riassunte nei principi del dojo-kun che viene recitato al termine della lezione.
Molte le soddisfazioni ottenute in questo anno sportivo : la società ha conquistato il primo e secondo posto nelle competizioni provinciali giovanili e amatoriali. Nelle gare agonistiche ben 4 sono stati i titoli regionali vinti, oltre ai 8 argenti e ai 2 bronzi. Anche i campionati Italiani hanno dato soddisfazioni importanti con l'argento di Iore Luca e il podio sfiorato nel Kata a squadre femminile dal terzetto Melania Bonotti, Melissa Bonotti ed Elisa Valotti.
Non sono mancati anche gli esami federali di passaggio di dan che hanno visto 10 allievi conquistare la cintura nera e tre candidati il secondo dan.
Le lezioni riprenderanno giovedì 3 settembre con i nuovi corsi aperti dai 6 anni in poi perché "Karate no shugyo wa issho de aru" il karate si pratica tutta la vita. ■



Due atleti con cintura arancio durante i test di ammissione alla cintura superiore

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi Formaggi - Carni
Per gli intolleranti: prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35 - Tel. 030.7101432 - lalatteriadichiari@gmail.com

Il camp del Badminton

Dal 29 giugno al 5 luglio negli impianti del Centro Sportivo Comunale, il Gsa Chiari ha promosso per il terzo anno il " GSA Intensive Junior Camp".
Un evento partito nella sua organizzazione già nei primi giorni di gennaio e che ha visto la società clarense affrontare l'impegno con la consueta energia e professionalità.
Il campus prevede sessioni di allenamento tecnico-tattiche che impegneranno i giovani "badder" in allenamenti al mattino ed al pomeriggio.
Uno staff di allenatori di notevole valore ha guidato gli allenamenti. Per la prima volta erano presenti il danese Steffen Rasmussen allenatore dell'OBK Odense e della rappresentativa dell'isola di Fyn nonché uno dei top player europei e Fabio Tomasello l'attuale allenatore del Gsa Chiari. Completavano il team due allenatori presenti anche nelle precedenti edizioni: Csaba Hamza, allenatore della Sudtiroler Badminton School e del Ssv Bozen e Erika Stich allenatrice del Asv Berg e Kaltern.
A completare lo staff tecnico era presente, come sparring partner, l'ungherese Rudi Dellenbach.
Tra i 32 partecipanti al camp spiccava la presenza del greco Boulios, dei campioni italiani Baroni Enrico, Passeri Chiara, Massetti Matteo, Festa Francesca e Spongberger David e dei nazionali Stegani Bruno e Boccasile Lucrezia. La presenza del Gsa si è fatta sentire anche tra i partecipanti, infatti erano ben 14 gli atleti del club di casa che hanno approfittato dell'occasione.
Nel corso della settimana i giovani atleti hanno alloggiato presso il Cg2000 e oltre alle sedute di allenamento sono previsti momenti di svago e di divertimento.
Una degna conclusione per una stagione che si è protratta fino a giugno con questo evento ed è stata anche una forma di preparazione per gli atleti che riprenderanno a settembre l'attività agonistica.
Il Gsa Badminton chiari si conferma punta di diamente dei nostri sport e del nostro associazionismo sportivo. ■

ALPINISMO



CLUB ALPINO CHIARI: encomiabile il lavoro di formazione di nuove leve nella palestra di arrampicata. Nella foto la concusione dell'ultimo corso

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni dalle ore 06.00 alle ore 02.00



Foto di gruppo per i partecipanti al "camp" 2015 del Gsa Bandminton, esperienza riuscita anche grazie all'integrazione residenziale con il Cg2000 dove hanno pernottato gli atleti

In mtb sui sentieri della Grande Guerra

A spasso con il Cai Cicloturismo di Chiari

di Giannino Penna

Sabato 25 e domenica 26 luglio la sezione Cicloturismo del Cai di Chiari ha programmato, tra le diverse attività proposte in occasione dell'anniversario della "Grande Guerra" che si celebra quest'anno, un weekend dedicato alla Mountain bike con itinerari che si sviluppano sugli altopiani di Folgaria, Luserna e Lavarone, con visita alle fortificazioni presenti lungo il percorso, e con la possibilità di partecipazione anche per coloro che preferiscono effettuare una passeggiata escursionistica.
Si parte sabato 25 luglio in pullman da Chiari per raggiungere Folgaria, anche se l'inizio del percorso in mountain bike è previsto da Passo del Sommo.
Da qui, seguendo comode carrarecce, si raggiunge il Rifugio Stella d'Italia e si effettua la prima sosta presso Forte Sommo Alto. Conclusa la sosta si prosegue per raggiungere in rapida successione Forte Dosso del Sommo, Passo Coe, Malga Zonta, Rifugio Valbona e Costa d'Agra.
Da qui si inizia la discesa per il ritorno a Folgaria e, lungo il percorso di rientro, si effettua una sosta anche presso Forte Cherle.
È previsto il pranzo al sacco lungo il percorso, mentre la cena ed il pernottamento saranno in Hotel.
L'escursione, con partenza dal Passo del Sommo e l'arrivo a Folgaria, prevede una quota minima di 1166 metri ed una quota massima di 1788 metri con una pendenza del 6,2% ed un dislivello complessivo di 1964 metri, il tempo percorrenza è di 6 ore e si percorreranno 41 km in totale.
Il giorno successivo, domenica 26 luglio, si parte di prima mattina in pullman da Folgaria per raggiungere Luserna. Giunti a Luserna si sale in Mountain bike per andare verso la Malga Millegobbe, Forte Campo di Luserna sarà il primo punto di interesse che si incontra lungo il percorso, quindi si prosegue verso Malga Campo, Malga Croiere, Malga Busa Biseletto, Malga Basson e Passo Vezzena. Si raggiunge Forte Busa Verle, Baita del Cangi, l'ex Comando Austro-Ungarico.
A Lavarone, se i tempi di marcia lo consentiranno, si potrà salire all'area dell'Osservatorio Austriaco. Dal lago di Lavarone si raggiunge come ultimo punto di interesse Forte Belvedere. Una volta lasciata l'area del forte, si conclude l'itinerario raggiungendo il parcheggio antistante Malga Millegobbe, dove ad attenderci ci sarà il nostro pullman per il rientro a Chiari.
L'escursione, con partenza da Luserna ed arrivo alla Malga Millegobbe, prevede una quota minima di 1032 metri ed una quota massima di 1550 metri con una pendenza del 6,7%, il dislivello è di 2638 metri ed il tempo di percorrenza è di 7 ore, si coprono circa 49 km in totale.
Come detto la sezione Cai Cicloturismo Chiari offre, per coloro che non utilizzano la Mtb, la possibilità di partecipare a questa gita effettuando parte dei percorsi a piedi o come attività di Nordic Walking. ■



GR
AGENZIA
GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

L'Oasi della frutta
di Begni Emanuela
COMMERCIO AL DETTAGLIO
DI FRUTTA E VERDURA
VERDURA COTTA
FRUTTA ESOTICA
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Zeveto, 56 - CHIARI (BS) - Tel. 030 712645

BACIAMICOCCO, CHE ASPETTI?
A Chiari, gelati e semifreddi al top per tutti i gusti

Il gelato di una volta, fatto con una passione trasmessa di generazione in generazione che ancora oggi cresce in un laboratorio magnifico a Chiari.
E' la storia di una famiglia che da Sarnico ha esportato a Chiari la propria tradizione di maestri gelatai e di pasticceri nelle torte semifredde, aprendo altresì un bar integrato con lo spazio gelateria e il laboratorio.
Siamo in via per Castelcovati, a fianco del supermercato Conad. Il nome di questa magnifica storia è **BACIAMICOCCO**.

Una storia di famiglia

Qui la madre Bianca, con i figli Angie, Andrea e Maurizio hanno promosso cinque anni fa la continuazione di una esperienza ultra decennale, passata per tre generazioni.
Gustare un gelato qui, in questi torridi giorni d'estate, non significa semplicemente trascorrere un momento di fresco relax, ma gioire di un'esperienza magnifica per la bontà e la genuinità dei gelati prodotti, con sapori, profumi, vere e proprie emozioni che sembrano prenderti per mano e condurti direttamente in un frutteto, come nelle pasticceria di un tempo, tanto avverti distintamente ogni gusto.

Gelato da passeggio ma anche da asporto

Il segreto per una magnifica figura a casa? Passare di qui e acquistare una vaschetta da asporto con cui concludere una cena o un pranzo tra amici, oppure con cui mettere in scena una magnifica merenda. Vaschette in vari formati sono confezionate in modo meticoloso, pronte per essere portate a casa o al parco per gustare una vera e propria delizia.



Produzione per ristoranti, scuole, feste, mense...

Gelati e torte prodotte da **BACIAMICOCCO** finiscono ogni giorno sulle tavole di ristoranti, scuole, mense aziendali, catering, feste grazie a un servizio a domicilio di straordinaria puntualità ed efficienza, organizzato con l'impiego di furgoni refrigerati in grado di portare freschissime e ovunque le bontà prodotte nel laboratorio artigianale.

Torte semifredde, che bontà!

Un viaggio nel laboratorio di famiglia, posto sul retro della gelateria, produce ogni ora gelato freschissimo, ma anche torte e semifreddi straordinari che possono essere gustati sul posto o portati a casa per qualsiasi occasione.
BACIAMICOCCO organizza infatti produzioni personalizzate (anche con fotografia) per ogni evento, rendendo uniche le occasioni che volete rendere importanti.
Abbiamo assaggiato per voi alcune delle magnifiche torte e delle coppe realizzate in laboratorio: qualcosa di straordinario, che racconta una esperienza artigiana pluripremiata e già apprezzata da migliaia di clienti nei trent'anni di esperienza di questa famiglia unita dalla passione per la qualità.

Ingredienti e materie prime al top!

Ti chiedi da dove arrivi tanta qualità e Bianca, insieme ai figli, non fa altro che raccontarti quanto spende ogni giorno per la materia prima alla base di torte e gelati: «Un investimento quasi da pazzi – spiega – tanto è meticolosa la ricerca del meglio per dare alla clientela prodotti al top della gamma in fatto di genuinità e bontà. Ma non è tutto: il nostro impegno è proprio per tutti, avendo studiato ingredienti dedicati a ogni forma di intolleranza e di scelta alimentare».

Gelati e torte per tutti

BACIAMICOCCO ha infatti investito sulla proposta costante, e non solo su richiesta, di gusti per vegani, per diabetici, per celiaci, per intolleranti al lattosio, nonché gusti alla soia e all'aloe vera. Bandito l'impiego di ogm, conservanti e coloranti artificiali. Lo sapevate che il gelato è un ottimo alimento anche per avviare il vostro neonato, a pochi mesi dalla nascita, allo svezzamento? E quale scelta migliore di **BACIAMICOCCO** dove ogni gusto è assolutamente perfetto per essere gustato dai più piccoli, essendo assolutamente naturale. Agli appassionati della frutta infine, sia per la consumazione sul posto che da asporto, sono proposte magnifiche coppe o vaschette di frutta freschissima o in combinazione con torte o gelati. E allora che aspettate a cambiare in meglio il vostro modo di coccolarvi?

BACIAMICOCCO, via per Castelcovati, fianco Conad, CHIARI. TEL. 347.4566468 – 333.4017401







Rifiuti: una giornata davvero speciale

Cambia tutto e la Città ha ben risposto alle prime prove di raccolta differenziata totale

Nella giornata del 2 luglio è iniziata per la prima volta la raccolta differenziata nella nsotra città.
Lasciando da parte ogni polemica politica e rispettando qualsiasi parere dell'opposizione, pur non condividendolo, per la nostra città, secondo la nostra Giunta è stata avviata una manovra epocale per la qualità della vita della nostra città.
Nella prima giornata di raccolta l'attività è stata molto intensa per gli operatori. Si è svolta dalle 5,00 alle 11,00 con 2 operatori per ogni mezzo.
I 3 mezzi Isuzu con doppia vasca hanno risposto pienamente alle aspettative per far fronte alla mole di lavoro.
La raccolta congiunta di 2 frazioni (organico e plastica contemporaneamente) consente di raggiungere livelli elevati di efficienza.
Gli utenti hanno esposto organico, carta e plastica in modo corretto.
Irrilevanti le anomalie. L'impressione è di un esposizione pulita e ordinata.
In breve tempo sono stati rimossi tutti i cassonetti.
Partiranno a breve le lettere di richiamo per chi non ha ritirano il kit.

Domenico Codoni
Assessore al commercio
e alle politiche ambientali









Il mercato contadino pensa ai più sfortunati

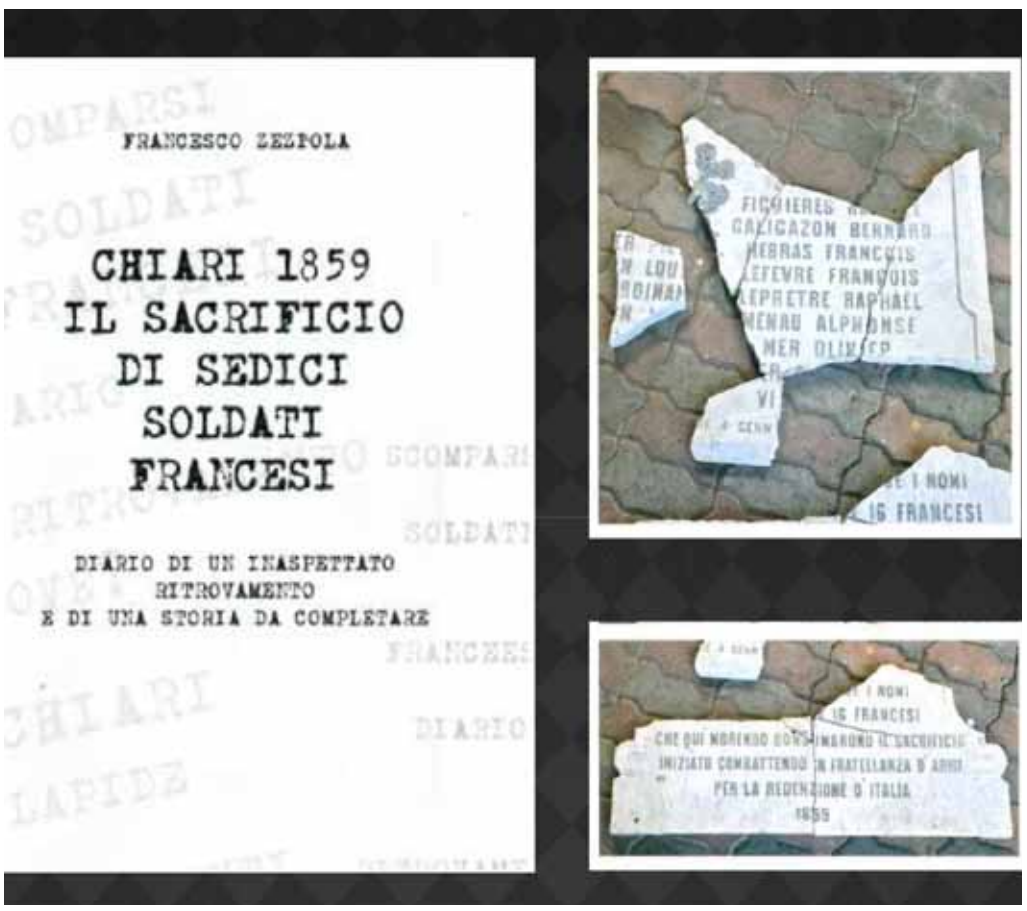
Non soltanto nelle iniziative della Caritas e nei suoi numeri si specchia la crisi. A Chiari le difficoltà di questo periodo storico passano anche attraverso i banchi di frutta e verdura, sempre meno frequentati dai più indigenti.
Ad accorgersi di una diffusa sofferenza sono stati, per primi, gli operatori del Mercato contadino del venerdì, che dalle 9 a mezzogiorno, d'accordo con il Comune, propone da alcuni anni prodotti a chilometro zero e coinvolge anche aziende del territorio.
Ma senza soldi anche i progetti più belli rischiano di essere goduti da pochi, così si è pensato di ricorrere alla tradizionale del «caffé sospeso», ossia a quella del prodotto pagato per chi verrà.
«La spesa in sospeso dal contadino» è il titolo del progetto presentato nei giorni scorsi in piazza Zanardelli a Chiari (sede del mercato contadino). Fausto Cavalli, titolar dell'azienda Bevilatte, che cura il mercato settimanale clarense, ha spiegato come d'ora in poi sia possibile destinare una parte della propria spesa ai più bisognosi, grazie alla collaborazione della cooperativa di Bessimo Onlus.
Alla fine della giornata sarà questo ente a ritirare i beni donati dai cittadini e a distribuirli tra le famiglie più bisognose di Brescia e provincia, e ovviamente di Chiari, dove a ritirare i prodotti dalla cooperativa sarà la Comunità per giovani in difficoltà, mentre parte del donato andrà anche a famiglie dell'Ovest Bresciano.
«Sappiamo purtroppo di una crescente condizione di povertà di molte famiglie bresciane – dice Cavalli – per cui abbiamo pensato di fare del nostro, fermo restando che il primo aiuto arriverà dalla generosità di quei clienti che decideranno di aderire all'iniziativa».



Una targa per i francesi caduti

Al Museo della Città un simbolo in onore di chi ha combattuto per l'indipendenza italiana

Un pezzo di storia ricostruito meticolosamente con oltre due anni di studi, e ora parte della storia presente grazie alla decisione di affiggere quanto ritrovato sotto il quadriportico del Museo della città.
E' accaduto il 4 luglio con una cerimonia voluta dall'Amministrazione comunale che ha inteso collocare la lapide rintracciata nel 2012 nella proprietà di Romano Machina, dopo comuni lavori di ristrutturazoine. Si tratta di una lastra di marmo a memoria della battaglia di San Martino e Solferino del 1859 che ricorda il sacrificio dei sedici soldati francesi che diedero la vita per l'indipendenza dell'Italia e che morirono a Chiari.
I lavori nella torretta di Palazzo Cavalleri consentirono tale scoperta cui seguì un lavoro di ricerca condotto e firmato dallo storico Francesco Zeziola con il contributo di diversi storici locali.
A questo ritrovamento è stato dedicato un volume oggi consultabile anche on line sul sito dei Quaderno Clarensi: un contenitore in rete attraverso cui vengono raccolti e promossi studi e ricerche di carattere storico e storiografico riguardanti le vicende della città di Chiari e del suo territorio.
Saranno presenti durante l'apposizione della lapide alcuni componenti del gruppo di rievocazione storica denominato "100ème de Ligne", ovvero centesimo Reggimento di fanteria di Linea Francese.
Già in precedenza alcuni cittadini clarensi avevano avanzato la richiesta all'Amministrazione Comunale perché la lapide venisse nuovamente collocata a memoria in un luogo pubblico.
I soldati franceci che vengono ricordati morirono a Chiari, per lo più per ferite essendo in cura negli ospedali Mellini e nel militare San Bernardino, ma anche per incidenti militari avvenuti proprio a Chiari.





Bus navetta, ridurre gli sprechi per far sopravvivere il servizio

Il progetto sarà ottimizzato per rispetto alle tasche dei cittadini, senza nessuna soppressione



Servizio bus navetta.
Un servizio che costa al Comune 50.000 euro (circa) all'anno, un pulmino di 18 posti utilizzati di media dai 3,9 a 4,6 a corsa; un tragitto di circa 12 km con un tempo di percorrenza di 36 minuti con 8 corse giornaliere. Facendo una media, le persone trasportate sono circa trenta al giorno, un numero di gran lunga inferiore rispetto al potenziale (ovvero 144). Le motivazioni possono essere molte: le tempistiche, il tragitto, etc. Questo è quanto sta scaturendo nel corso del lavoro del Piano generale del traffico su cui sta lavorando l'Arch. Ciocia, studio che sta già portando all'attenzione dell'Amministrazione comunale i primi dati e, quindi, le prime riflessioni e che nelle prossime settimane dovrebbe arrivare a conclusione. Ci sarà altresì spazio di confronto con le varie associazioni e con la cittadinanza per valutare quale la situazione clarense, esaminarla e pensare ad iniziative innovative. Idea dell'Amministrazione comunale è quella, con riferimento a detto Piano, come da programma di governo, di migliorare il sistema dei parcheggi limitrofi al centro storico, incentivare la mobilità dolce e, quindi, disincentivare l'utilizzo dell'auto per gli spostamenti brevi. Una rivoluzione: precedenza alle biciclette con nuove piste ciclabili (e la sistemazione di quelle esistenti) per un traffico cittadino tranquillo e sicuro (che oggi non esiste), con collegamenti al Parco dell'Oglio, alla Franciacorta, al Monte Orfano. Obiettivo altresì di mandato è arrivare nel tempo ad un trasporto pubblico a servizio di tutto il territorio comunale e di collegamento con i comuni limitrofi. Ciò è la premessa con riferimento al servizio in oggetto:
a) detto servizio viene sospeso nel mese di Agosto come tutti gli anni (possibile che non lo sapessero i precedenti amministratori?);
b) il servizio è finanziato all'interno del bilancio comunale per tutto il 2015 e, quindi, fino a Dicembre 2015;
c) il servizio non è stato finanziato per l'anno 2016 perché è intenzione dell'Amministrazione comunale modificare (non togliere!) detto servizio i cui costi verranno valutati e finanziati solo nei prossimi mesi. Per il 2016 si sta guardando ad alcuni esempi già in essere come quello di Crema, al trasporto pubblico a chiamata, si sta valuitando la fattibilità ed i costi di un servizio che possa interessare anche i comuni vicini. Concludendo:
a) le minoranze, come accade sempre più spesso, cercano un consenso locale ormai gravemente disperso sollevando questioni infondate;
b) il servizio oggi è gravemente inefficiente, aspetto mai verificato negli anni passati, e va modificato;
c) il servizio è finanziato fino a Dicembre 2015 ma la chiara volontà è di non finanziare anche per il 2016 questo servizio che appare chiaramente inefficiente a favore di un altro metodo di trasporto pubblico.
d) la volontà per il 2016, anche alla luce delle risultanze dell'ormai prossimo Piano generale del traffico, informata la cittadinanza e salvo valutare le risorse disponibili, è di portare una rivoluzione della mobilità a Chiari incentivando la mobilità dolce ed un trasporto pubblico efficace.

Il sindaco
Massimo Vizzardi

APE-RTO IN CENTRO



Ape-rto in centro si è confermata iniziativa di successo per animare il centro storico sotto ogni profilo

Chiari Servizi avvicina alla finanza agevolata le imprese

La società del comune Chiari Servizi Srl ha varato il Progetto Finanza Agevolata: come accedere a finanziamenti e contributi. "Si tratta – spiega il presidente di Chiari Servizi Gianluca Delbarba – di un servizio periodico che si propone lo scopo di informare tutte le attività imprenditoriali con sede nel comune di Chiari delle opportunità offerte dai principali bandi per l'ottenimento di contributi e finanziamenti agevolati". Si tratta di un innovativo servizio gratuito con cui Chiari Servizi Srl vuole fornire uno strumento immediato, sintetico e facilmente comprensibile per orientare e accompagnare le imprese nel complesso panorama delle opportunità offerte da bandi e finanziamenti.
Dal mese di giugno 2015 Chiari Servizi Srl comunica in tempo reale, attraverso una newsletter mensile gratuita, tutte le notizie relative alle opportunità offerte da bandi di finanza agevolata a livello europeo, nazionale, regionale e locale. Le informazioni sono di facile e immediata lettura, recando per ogni bando l'indicazione dell'ente erogante, delle spese finanziabili, delle modalità di ammissione, insieme agli importi e alle scadenze, e con un collegamento al link dell'amministrazione erogante per eventuali approfondimenti. Nel caso di specifico interesse di un'impresa nei confronti di un bando, Chiari Servizi Srl è a disposizione della realtà produttiva o di servizi, fornendo la più efficace assistenza per l'ottenimento dei finanziamenti necessari per il miglioramento delle attività imprenditoriali esistenti o per lo sviluppo di nuove progettualità.
Le imprese possono aderire alla newsletter mensile, appositamente realizzata, collegandosi al sito di Chiari Servizi www.chiariservizi.it entrando nella pagina dedicata Finanza Agevolata. Consapevoli delle difficoltà che le aziende oggi incontrano nell'accesso al credito e ai finanziamenti a condizioni agevolate, la società speciale dell'amministrazione comunale è a loro disposizione per qualsiasi chiarimento. Chiari Servizi e Comune si augurano siano in molti ad aderire all'iniziativa che non vincola in alcun modo ma può essere concretamente utile.
"Azioni come questa – precisa l'assessore alle Attività produttive Domenico Codoni – sono un passo fondamentale per garantire alle imprese locali la possibilità di interloquire con la Pubblica amministrazione. L'Amministrazione comunale è determinata ad arricchire costantemente l'offerta di interventi concreti per garantire un servizio completo e innovativo. Una Pubblica amministrazione deve essere vicina alle esigenze reali delle imprese e questa Amministrazione ha assunto fra i propri compiti anche quello di sostenere le realtà economiche locali. A maggior ragione in questo periodo nel quale si sta vivendo una congiuntura economica molto difficile".
L'iniziativa si inserisce in un più ampio Piano di interventi e azioni per le attività produttive concertate dal comune con Chiari Servizi. L'assessore Codoni comunica che il comune sta organizzando un incontro patrocinato dall'Associazione Industriale Bresciana e dalla Confartigianato Unione di Brescia, per illustrare in dettaglio questi interventi agli imprenditori. In particolare le modalità di accesso alle piattaforme informatiche come Mepa, Mercato elettronico della pubblica amministrazione, mercato digitale riservato esclusivamente alla Pa, e Sintel, Sistema telematico di approvvigionamento di beni e servizi dedicato alla Pa. Si tratta di due canali obbligatori per gli acquisti sotto i 200mila euro anche per gli enti locali. Le Amministrazioni pubbliche registrate possono ricercare, confrontare e acquisire i beni e i servizi proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema. Sono strumenti che consentono di lavorare con la Pubblica amministrazione in modalità digitale. Accanto alle stesse l'amministrazione clarense sta sviluppando altre iniziative a sostegno delle attività locali, ad esempio sul tema della promozione e ha inoltre deciso circa la possibilità di utilizzo da parte delle imprese, delle sale comunali a costi ridotti.





Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Telecamere attivate: più sicurezza sul territorio

Sono state installate in punti strategici dell'abitato per controllo traffico e di punti nevralgici

Il «grande fratello» della sicurezza è stato attivato a Roccafranca. Come annunciato dall'assessore all'urbanistica Giovanni Paneroni alcuni mesi fa, il progetto di videosorveglianza ha preso piede in questi giorni, con la posa delle telecamere che sorveglieranno alcuni punti nevralgici del paese.

Una scelta che di fatto ricalca, almeno in parte, la volontà della precedente Giunta, di marca leghista, che aveva progettato un intervento in grande stile decisamente più impegnativo: circa 120 mila euro da devolvere al videocontrollo.

Una scelta che la civica moderata di Emiliano Valtulini, una volta alla guida del Comune, ha voluto rimodulare su più fronti, utilizzando parte di quei fondi per ridare decoro al paese, con interventi per migliorare edifici pubblici, a partire dal palazzo municipale, interamente rinnovato.

I lavori hanno visto la posa di due telecamere in piazza Europa, tra i punti più caldi del paese, dove saranno in grado di controllare anche il traffico, guardando sia la piazza sia il semaforo all'incrocio a sud, finalmente in sicurezza anche in caso di sinistri.

Un'altro controllore elettronico funzionerà in piazzale Gandhi, già oggetto di vergognose deturpazioni, essendo stato privato dei marmi che erano alla base di tutte le sedute e dei muriccioli di arredo della piazza. Un'altra installazione è avvenuta al parco lineare degli Alpini, a nord del paese, anche questo un luogo sensibile essendo periferico e frequentato da molte famiglie.

L'intero intervento è stato condotto in economia con poco meno di 30 mila euro, così da consentire agli altri 70 mila a capitolo di bilancio di essere devoluti al recupero del municipio e alla demolizione, ormai in corso, dei corpi di fabbrica retrostanti. «Con queste telecamere – ha spiegato l'assessore Paneroni – abbiamo raccolto gli intenti della precedente Amministrazione e d'accordo con loro abbiamo provveduto a instaurare una prima forma di controllo che risulterà sperimentale anche in vista di un ipotetico potenziamento».

A Roccafranca, del resto, non mancano fenomeni di microcriminalità repressi ripetutamente dai carabinieri e questo sistema di videocontrollo, il primo nella storia del paese, potrà servire anche come deterrente.



Una delle telecamere installate dal Comune di Roccafranca
Qui siamo in piazzale Gandhi

L'arcata ha atteso Monsignore



Dai primi di maggio ha atteso gli ultimi giorni di luglio, l'arcata sul sagrato della Chiesa
Un'attesa di devozione nei confronti del vescovo concittadino Monsignor Giuseppe Franzelli, ultimo vescovo nominato da Papa Wojtila a Lira, in Uganda, dove è attivo da anni con una straordinaria missione. Nella foto il Vescovo posa con Monia Archetti, Luigi Rivetti, Mino Tassoni, Mauro Conti, Mario Alessandrini, Davide Coccaglio, Lucia Ferri, Serafina Aglioni, Angelo Botti, Roberto Rivetti, Luigi Cadori, con la figlia Ludovica e la moglie Francesca.
Il gruppo ringrazia la falegnameria Tarletti e Giulio Turra

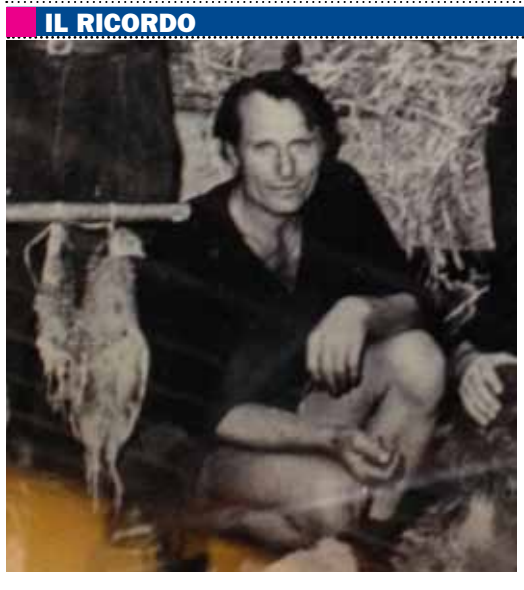
ROCCA LA SPORTIVA





In alto la partenza di "Scorre l'Oglio" corsa podistica partecipatissima dai bambini
Qui sopra le ragazze del Volley che hanno concluso il campionato Csi con successo

IL RICORDO





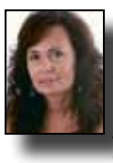
CESARE PARMINI oggi avrebbe 88 anni: la sua è una storia senza tempo e ci piace ricordarlo con queste due foto anche in onore della figlia Maddalena, titolare del Chiosco al Fiume Oglio, luogo dove Cesare ha vissuto la sua vita libera e selvaggia. Maddalena è perdutamente innamorata di suo padre e ci riesce facile crederci.
Questa è la figura di un uomo, sic et simpliciter: fattosi da sé, vissuto da sé come gli uomini di secoli fa, che vivevano della forza delle proprie mani, attingendo dalla natura ciò che la natura concedeva. Il tutto con un profondo rispetto per la natura.
Una figura che manca alla comunità e che vogliamo ricordare

DONNE E LAVORO

Silvia, giocoliera al circo Dylan

Sacrifici, umiltà, tenacia: la vita circense dal Veneto alla nostra provincia

di Prof.ssa Claudia Piccinelli



Occhi celesti, capelli lisci e biondi, mani energiche e dita prensili. Silvia è una giocoliera. Nella sua caravan, luminosa come il suo sorriso, sulle comode poltroncine del salotto, regala il suo racconto.

Una vita da circense

Sono figlia di circensi, una mamma funambOla e un padre trapezista. Ho vissuto bambina nel circo di mio nonno, in Veneto. A dir la verità, era un nonno un po' tirchio. Siamo andati in un altro circo, ma neanche lì si lavorava. Dopo vent'anni mio padre ha deciso di mettere un circo nostro. Così è nato il Circo Folloni. Sette fratelli, un bel nucleo. Adesso ognuno ha un suo circo. Volevamo offrire un bello spettacolo, far bella figura con la gente.

Tanti figli, tanti numeri

Il maestro è stato mio padre, ha formato saltatori a terra di salti mortali. Ah, una volta se ne facevano, ora molto meno. Adesso a Verona c'è una accademia per i figli dei circensi. Rimangono tutto l'anno, fanno la scuola normale e imparano numeri speciali, con grandi insegnanti, bravissimi. Escono dei veri artisti e tanti vanno all'estero. Ma può frequentare anche chi non è del circo. Mio marito è un Niemen. Uno dei tanti Niemen a portare avanti il nome del circo. Il nostro si chiama Production Niemen Circo Dylan. Io sono giocoliera, faccio numeri con le clave, i cerchi, le fiaccole col fuoco. Da ragazza il mio numero di giocoleria si faceva in squadra, cinque fratelli , con tanti cambi, riempivi la scena. Ricordo quando facevamo in sette il numero della moto, una scala, la moto attaccata. Noi sorelle uscivamo in pista vestite da spaziali. Alla gente piaceva, una soddisfazione anche per noi.

Difficile fare i giocolieri

E' una brutta bestia quella del giocoliere. E' un numero che



Silvia con la figlia Sceron e la nipotina Taylor

capita di sbagliare. E mio figlio: " Scusatela, ma è l'età!". Allora io mi arrabbio perché magari quando esco un'altra volta in pista la gente si chiede, ma quanti anni ha questa signora, sembrava una ragazzina. Perché tu mi vedi così senza trucco, con lo straccio e la scopa in mano. Ma quando sono truccata, con il costume, la bella pettinatura, beh è un'altra cosa, dai. Comunque capita anche ai ragazzi. Se sbagli una volta e ti agiti, può darsi che fai un altro errore. Devi mantenere la calma e sperare che vada tutto a posto. Quando vai in pista, la gente ti guarda. Importante è il portamento. Devi tenere l'attenzione delle persone, testa alta, spalle dritte, padrona della scena. Se vuoi l'applauso non puoi fare la musona. Un bel sorriso, e incontri gli occhi della gente.

Tanto lavoro, ma non si vede

Passi e il tendone è chiuso, ma dentro c'è qualcuno a far manutenzione, o si allena per gli esercizi. Si devono mettere i biglietti sconto nelle cassette della posta, appendere i cartelli per la pubblicità diversa in ogni posto, e costano molto le affissioni. "Vi aspettiamo numerosi questa sera, alle ore 21 al tal posto". Si sente la voce di mio figlio dal megafono, verso le 7 di sera. Con la macchina gira per le strade. Noi facciamo ancora così. E funziona. La gente sente e dice, ecco è arrivato il circo. Magari non aveva visto i cartelli, invece la voce, quella ti arriva dentro in casa. In Comune sono stati molto gentili e anche i vigili ci hanno accolto bene. Qui a Chiari, è la prima volta. Proprio bello il parco con i giochi in via Rudiano dove abbiamo il tendone, i camion e le nostre caravan. Siamo rispettosi dei vicini, gente brava, generosa. Non alziamo troppo il volume della musica. Per noi è il nostro lavoro. Ma lo sappiamo, può dare fastidio.

Le spese sono tante

Venerdì, sabato e domenica viene un aiutante a fare il suo numero con le colombe. Anche lui è da pagare. Lo spazio per fermarci ha un costo. Pure le assicurazioni e la nafta dei camion. Poi l'energia elettrica, l'acqua. Paghiamo le nostre tasse, siamo in regola con tutto. Però ci sono periodi che non si lavora proprio.

Per questo preferiamo rimanere una conduzione familiare, perché se non lavori non puoi pagare le persone che vengono a fare i loro numeri. In estate facciamo un'ora di spettacolo negli oratori.

I bambini provano a fare i giocolieri, si sentono anche loro del circo. Oppure il gioco degli animali, una fila di bambini ripete il verso degli animali della fattoria.

E scopri che tanti versi non li conoscono, quindi è un gioco utile. Fanno la gara del maiale. Chi fa meglio il verso viene incoronato il più bravo maialino dell'oratorio. Con il serpente, poi…uno spasso unico. Lo accarezzano, capiscono che non è velenoso! Si sentono coraggiosi. Siamo appena andati a Roccafranca. I bambini facevano coraggio al prete che scappava perché aveva paura del serpente.

Quando un figlio se ne va

Mia figlia Sceron con la sua bambina è andata in un altro circo. Se ti va via un figlio, ti va via anche una parte dello spettacolo. Sa fare il numero delle fasce. Sono appese, e lei scende a cascata, molto pericoloso. Viene un'altra ragazza a fare il numero di Sceron, e anche quello con i cerchi e antipodismo, vuol dire giocoleria alla rovescia, i piedi in alto e fai girare sopra una valigia, tappetini cinesi, una sigaretta lunga. Quando qualcuno della famiglia, un nostro parente si ammala noi seguiamo la malattia, non il numero del circo. Se qualcuno si ammala, si ferma tutto. Ci aiutiamo tra famiglie e curiamo chi ha bisogno.

La nostra speranza

Sono nata nel circo. Ce l'ho dentro. Non ti piacerebbe fermarti, mi chiedono. No, mi piace questa vita anche se è dura. C'è da montare e smontare sotto la pioggia, e la neve, al gelo. E capita proprio quando devi lavorare. Oppure fare i turni di notte con il riscaldamento acceso e controllare se sopra il tendone la neve si scioglie, altrimenti crolla tutto. Anche i figli ci tengono. Kevin annuncia tutto lo spettacolo, Dylan, il più piccolo, fa il clown e un numero con le biciclette. Mio marito faceva il giocoliere e con me il numero dei coltelli. Adesso, invece gira per l'Italia a cercare le piazze. Oggi è in Emilia.

Vogliamo prendere un altro chapiteau, un tendone più grande, con altro personale e nuovi numeri. Questo piccolo lo teniamo, dipenderà dalle piazze. Forse ritorna anche mia figlia Sceron, ci spero tanto. Non mi faccio fotografare volentieri. Faccio fatica a trovare una foto. Ecco questa, la tolgo dalla cornice. Sono a Vezza d' Oglio prima dello spettacolo con Sceron e la mia nipotina Taylor. Adesso ha sei anni, fa la partner. Vuol dire che in pista lancia le palline ai giocolieri. Che vispa, che lingua, un'altra vera circense. E' la nostra speranza! ■

www.claudiapiccinelli.it



Silvia durante un'esibizione tutta personale





Silvia partner al numero del rullo

Benessere e bellezza in via Buffoli a Chiari





L'EDICOLA DI LUCINI VICTORIA

Periodici e quotidiani
e... in omaggio

IL GIORNALE DI CHIARI



ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24



Arturo Cavalli, tra i top della Mille Miglia

1000 MIGLIA

Fino all'ultimo era tra i primi 70, poi un guasto. "Chiari e Rovato devono restare passerelle della Freccia Rossa!"

di Massimiliano Magli

La storia della velocità che si ridisegna nel cuore di cuori moderni e diventa storia del motore nel senso più ampio: ingegneria d'altri tempi, meccanici a disposizione, cuori che battono e visi che si anneriscono fino alla fine delle trasmissioni.
E che dire degli odori inconfondibili di ottani d'antan che contribuiscono a farti sentire altrove, come in un film.
E in questo film, chiamato Mille Miglia, quest'anno, come lo scorso, c'era anche Arturo Cavalli, rovatese di 59 anni, come la moglie Petronilla Pezzotti.
Sua la Lotus 11 del 1956 che ha fatto strada in tutti i sensi: oltre ai 1600 chilometri di strade percorse, quest'auto e il suo pilota hanno insegnato che si può dare la polvere anche a chi ha coefficienti più alti, come le vetture anteguerra, il tutto con pistoni scamiciati e disobbedienti da tenere cullati come bambini dai meccanici al seguito.
Infatti fino all'ultimo la vettura ha tenuto la 70ma posizione su circa 440 partecipanti.
Tutto fino a Bergamo, poco prima della magnifica passerella che quest'anno ha visto coinvolte Chiari, Rovato e la Franciacorta.
«E' stata la grande pecca di una magnifica edizione – spiega Cavalli che è anche nel Club 1000 Miglia di Brescia -.
Fino all'ultimo i miei meccanici hanno tamponato un problema ai segmenti di un pistone che già dal secondo giorno aveva problemi.
E' andata avanti così per tutta la gara e dopo aver scavallato gli Appennini con l'Abetone sembrava fosse passato il peggio, invece è arrivata la beffa».
Il prossimo anno Cavalli cambierà auto ed epoca, passando a una Lancia Lambda Casaro di sua proprietà e realizzata nel 1927. Un vero e proprio delicatissimo gioiello, che se messo a punto al meglio potrà regalare grandi soddisfazioni.
Ma la corsa di quest'anno è stata un'avventura per l'intera famiglia, visto che tra i partecipanti c'era anche la figlia Camilla con il compagno Nicola Faustini. «Hanno percorso la Freccia Rossa con una delle vetture di attrazione, che hanno fatto da corollario all'evento. Si tratta di una Ferrari 458 Spider».
Che cosa serve per partecipare alla Mille Miglia?
«Serve una passione grande – spiega Cavalli – oltre alla disponibilità di un mezzo che deve essere stato realizzato dal 1927 al 1957 e aver preso parte, come modello, alla Mille Miglia Storica.
A questo si aggiunga una disponibilità finanziaria di 8500 euro per l'iscrizione e alcune migliaia di euro per spese di viaggio e possibilmente per l'assistenza di un meccanico».
Per il prossimo anno Cavalli sosterrà non solo il mantenimento di questi trasferimenti nella nostra provincia, ma anche un suo potenziamento, con la possibiltà di far timbrare i partecipanti a Chiari o a Rovato per aumentare il grado di appeal sugli spettatori che già quest'anno hanno gradito moltissimo il cambiamento di tracciato e il passaggio tra i vigneti di Franciacorta.
■





Cavalli, occhiali bianchi, con moglie, figlia e genero. A destra è con la moglie Petronilla e la sua Lotus

GLI STUDENTI CI SCRIVONO

Azzardo, malattia di Stato

di Giulia Bergomi

Azzardo, malattia di Stato
In quanti di voi hanno mai sentito parlare di gioco d'azzardo?
Il gioco d'azzardo è un corpo a corpo con il destino.
Giocare vuol dire fare esperimenti col caso, sfidare la sorte con la convinzione di essere più forti di lei.
E' proprio questa convinzione che trasforma quello che era un normale passatempo in una vera e propria "dipendenza senza droga" spesso sottovalutata.
Il gioco viene però definito dagli esperti come la droga più costosa di sempre, che può addirittura trasformarsi in una malattia quando assorbe parte rilevante della vita di una persona, diventa l'unico pensiero dell'individuo che non fa altro che inseguire le somme perdute nel tentativo, spesso illusorio, di recuperarle.
Ma la domanda fondamentale è: perchè le persone giocano? Facile!
Per calmarsi, rilassarsi, o anche semplicemente per evadere dalla vita quotidiana.
Ma è così sbagliato? Sognare è giustissimo, ciò che invece è ingiusto è che al giorno d'oggi viviamo in un mondo in cui regna il cosiddetto "dio denaro".
Sicuramente l'alto montepremi e l'adrenalina legata al rischio provocano un notevole incremento del numero dei giocatori patologici, che negli ultimi anni è pericolosamente aumentato anche per via dei mezzi moderni che hanno portato il gioco d'azzardo nella vita quotidiana di tutti. Pensiamo, per esempio, ai videopoker o ai siti di scommesse online grazie ai quali è possibile giocare senza dover nemmeno uscire di casa.
Inoltre, in una società come la nostra colpita dalla crisi economica, dalla quale purtroppo è difficile uscire, sta aumentando sempre più il numero di coloro che, con la falsa speranza di incrementare i propri guadagni, si affida al gioco d'azzardo che diventa quindi una macchina infame che sfrutta le incertezze dei cittadini.
Il vero problema si manifesta però nel momento in cui questa dipendenza causa la rovina dei rapporti interpersonali.
Sono sempre più frequenti, infatti, i casi di famiglie ridotte sul lastrico, distrutte da carte, scommesse, roulette. Il danno quindi che questa particolare droga provoca non è solo economico, ma anche morale.
Ma chi è il colpevole di tutto ciò? Senza pensare a tutte quelle famiglie che proprio a causa di questa dipendenza hanno perso tutto quello che avevano.
In Italia, le spese pro capite per il gioco sono tra le più alte al mondo e questa crescita improvvisa si è verificata a partire dal 2002, anno in cui il gioco d'azzardo è diventato monopolio dello Stato.
Una critica particolare quindi va fatta proprio allo Stato italiano: piuttosto che dare una mano investendo su corsi di recupero e sedute da psicologi per risolvere questo problema, si comporta quasi da egoista concentrandosi solo sui propri guadagni.
E' infatti stimato che il 40% delle puntante finisce nelle casse dello Stato.
Forse è anche per questo motivo che la nostra società, così severa verso certi temi, sembra sopportare questo vizio. Casinò, ippodromi, bische continuano infatti la loro attività senza troppi problemi.
Pertanto, se coloro che dovrebbero tutelare la salute e gli interessi dei cittadini svolgessero il loro compito, probabilmente conosceremmo meno vittime del gioco d'azzardo.
■

RUDIANO - CARTOLINA



Nella suggestiva cornice di Sirmione, la classe 1965 di Rudiano ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni. Gita in barca, aperitivo in piazzetta e cena. Pomeriggio e serata condita dai ricordi di una giovinezza condivisa e da tante risate. È davvero bello rimanere amici e gioire ancora nello stare insieme.

ABC FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
UTENSILERIA MACCHINE UTENSILI TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O /BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I Nostri Servizi
· Omeopatia
· Fitoterapia
· Erboristeria
· Dermocosmesi
· Alimenti per l'infanzia
· Alimenti senza glutine
· Autoanalisi del sangue
· Misurazione pressione
· Pesa persone
· Consegna farmaci urgenti (per informazioni chiamare in farmacia)
· Tessera fedeltà
Analisi intolleranze alimentari Yorktest
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
IL GIOVEDÌ POMERIGGIO APERTI DALLE ORE 15 ALLE 19.30
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

CHIARI DA PROMUOVERE



Il nuovo polo scolastico sul plesso Martiri-Mellini è stato finanziato per 5 milioni di euro degli oltre 8 previsti. Lavori al via tra fine anno e inizio 2016

CHIARI DA BOCCIARE



L'inciviltà di alcuni cittadini che nelle ore precedenti all'avvio della differenziata totale ha abbandonato ogni genere di rifiuto fuori dai cassonetti e nelle campagne

Il bollettino di carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

1 giugno

Roccafranca: i carabinieri della stazione di Rudiano hanno arrestato M. P., un 23enne originario di Orzinuovi ma residente in paese con precedenti specifici, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Da tempo i carabinieri controllavano la sua abitazione, visti i precedenti, ed hanno scoperto il trucco del ragazzo per continuare la sua attività di spaccio dai domiciliari. Usava la cassetta delle lettere per gli scambi: se ne sono accorti quando hanno visto un'auto fermarsi davanti alla casa del 23enne, uno dei due a bordo è sceso ed ha aperto la cassetta per prendere qualcosa e infilarci del denaro. Gli agenti, in borghese, hanno subito aperto la cassetta e ritirato il denaro, mentre l'auto è stata fermata dai colleghi. I due occupanti hanno subito ammesso di aver messo il denaro, 90 euro, nella cassetta per pagare la droga. Anche a M. P. ha ammesso le sue responsabilità ed è stato arrestato.

5 giugno

Castrezzato: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una coppia residente in paese, lui disoccupato 35enne e lei 33enne dipendente di un'azienda di pulizie, per detenzione e coltivazione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Seguendo alcuni giovani i carabinieri sono arrivati alla coppia, l'hanno messa sotto controllo e sono intervenuti perquisendo la loro abitazione dopo aver fermato un 23enne che aveva appena acquistato mezzo grammo di marijuana. La perquisizione dell'abitazione ha portato al ritrovamento di 15, 5 grammi di marijuana e una moderna serra dove stavano crescendo sette piante di canapa. Dopo la convalida dell'arresto, nel processo per direttissima lei è stata condannata a 4 mesi di reclusione, mentre lui ha subito una pena di 8 mesi. Per entrambi è scattata la sospensione della pena e sono tornati in libertà.
Castegnato: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato B. C., una giovane 22enne di origini cilene residente a Castegnato, con le accuse di tentato omicidio e lesioni personali aggravate. La giovane, pensando che il compagno della madre volesse imporle di entrare in una comunità per tossicodipendenti, lo ha aggredito prima gettandogli addosso della candeggina e poi colpendolo al collo con un coltello da cucina. La ragazza si è data alla fuga, mentre l'uomo è stato soccorso e portato all'ospedale Civile dove è stato ricoverato nel reparto di oculistica, non dovrebbe subire danni. La ragazza è stata bloccata al ritorno a casa, dopo alcune ore in cui probabilmente ha girovagato per il paese, e portata in carcere a Verziano.

7 giugno

Villachiara: i carabinieri del nucleo Radiomobile dei carabinieri di Verolanuova, insieme ai colleghi delle stazioni di Borgo San Giacomo, Pralboino, Dello e Quinzano, hanno denunciato quattro ragazzi di età compresa fra i 19 e i 33 anni, due mantovani e due bergamaschi, l'accusa di aver organizzato un raduno in un luogo aperto al pubblico e per aver promosso una manifestazione a carattere musicale senza autorizzazione. I quattro avevano individuato nell'area della località Bompensiero a Villachiara il posto giusto per dare vita ad un Rave party ed l'avevano pubblicizzato attraverso i social network. All'arrivo dei carabinieri nell'area c'erano già circa 200 ragazzi provenienti da tutta la regione, oltre ad un impianto di amplificazione appositamente montato e alcol a volontà, che sono stati identificati e rispediti a casa.

8 giugno

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato I. B., un romeno di 40 anni residente in paese, per furto aggravato. L'uomo si era introdotto nell'ex Orceana Park di Orzinuovi e, dopo aver girovagato fra i negozi, ha messo gli occhi sui quadri elettrici in allestimento. Dopo essersi impadronito di cavi di rame e di altre attrezzature, ha caricato tutto sulla sua Ford Focus, ma è stato visto dalla squadra di muratori incaricata dei lavori che hanno subito allertato i carabinieri. L'intervento dei militari è stato immediato e il romeno è stato arrestato davanti alla sua abitazione: all'interno del garage c'era la refurtiva. Il romeno è stato processato per direttissima e condannato a sei mesi di reclusione, con pena sospesa, all'obbligo di dimora a Orzinuovi.

13 giugno

Erbusco: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno denunciato un giovane di 24 anni, residente in paese, per guida in stato di ebbrezza e danneggiamenti. Il giovane in preda ai fumi dell'alcol, dopo aver danneggiato alcune vetture parcheggiate intorno al parco di Villa Pedergnano, si è messo alla guida del suo furgone ed è partito a folle velocità. Nel centro di Erbusco ha colpito al vettura di un pensionato del paese, poi arrivato alla rotonda delle Porte Franche ha iniziato ad inseguire una Bmw con a bordo quattro persone speronandola e cercando di farla finire fuori strada, la sua corsa si è fermata in via Verdi, presso il Municipio di Erbusco, dove il furgone troppo danneggiato non è stato più in grado di ripartire. Il ragazzo ha cercato di fuggire a piedi, ma è stato bloccato dai carabinieri: nel sangue aveva un livello di alcol cinque volte superiore al consentito. Denunciato, con patente ritirato e furgone sequestrato, ora dovrà rispondere anche dei danni provocati.

15 giugno

Corzano: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno notificato in carcere un ordine di custodia cautelare per un 37enne di Botticino. L'uomo è stato ritenuto responsabile, insieme a due complici, della rapina messa a segno il 27 febbraio alla filiale della Bcc di Pompiano a Corzano. Individuato insieme ai complici, per lui il magistrato ha disposto l'arresto con provvedimento notificato in carcere visto che il 37enne di Botticino era già stato arrestato per un'altra rapina.

16 giugno

S. Paolo: i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Verolanuova hanno arrestato C.B., 44enne residente a San Paolo con precedenti penali, per furto aggravato. L'uomo è stato scoperto dai carabinieri mentre stava rubando del rame in un cantiere del paese sottoposto a proceduta fallimentare, a tradirlo la torcia elettrica con cui illuminava le strutture da smontare. Avuta la segnalazione, i carabinieri hanno circondato la struttura e hanno trovato l'uomo nascosto nel sottotetto . Dopo la convalida dell'arresto, nel processo per direttissima l'uomo ha patteggiato 4 mesi di reclusione, pena sospesa, ed è tornato a casa con l'obbligo di firma in caserma.

23 giugno

Lograto: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato due persone, il 44enne S. M. e il 34enne M. L. entrambi di Lograto, in flagranza di reato per tentato furto aggravato e li hanno denunciati per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. I due erano entrati in un cantiere del poligono di tiro di via Crocefisso a Lograto per effettuare un furto, ma sono stati notati dai residenti che hanno avvertito i carabinieri. Arrivati sul posto i militari hanno sorpreso i due mentre stavano rubando metri di cavi di rame dall'impianto elettrico. Dopo averli fermati, i carabinieri hanno controllato il cantiere e raccolto gli arnesi utilizzati per il furto, oltre ad avvertire il proprietario per restituirgli il maltolto.
Paratico: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato D. G., pluripregiudicato 52enne originario di Potenza ma residente nel bresciano, per stampaggio di banconote false. L'uomo è stato fermato in via Tengattini a Paratico e trovato in possesso di 530mila euro in banconote di piccolo taglio, erano tutte false. Da giorni i carabinieri lo tenevano d'occhio con vari appostamenti ed avevano già individuato il suo laboratorio, si trova ad Erbusco dove sono state sequestrate stampanti, presse, inchiostri e laser con cui si fabbricavano le banconote. L'uomo aveva già iniziato a spendere parte del denaro in suo possesso tra Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige e le banconote era così ben falsificate che riuscivano a beffare pure i distributori automatici di carburante, inoltre era in grado di contraffare anche documenti di identità e carte di credito.
Iseo: i carabinieri della locale stazione, al termine di un'operazione denominata «Arma letale» e guidata dai carabinieri della Compagnia di Legnano, hanno arrestato un 80enne residente in paese con l'accusa di detenzione illegale di armi. L'operazione, che si è sviluppata tra le province di Milano e Brescia, ha visto l'arresto di 8 persone ed il sequestro di sei mitragliatrici, 24 pistole mitragliatrici, 74 fucili, quattro pistole lanciarazzi, 126 tra baionette e pugnali e 23 sciabole. Tutto nato dall'arresto di due fratelli residenti nella provincia di Varese, un arresto che ha portato ad altri collezionisti che si ritrovavano nei mercati dell'usato per trattare armi non esposte ed illegali. Il pensionato di Iseo, nel sottotetto della sua villetta, aveva creato un laboratorio dove modificava fucili e creava precisissimi silenziatori artigianali.

25 giugno

Capriolo: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato un 17enne, residente in paese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo si trovava nel parco di via 25 aprile di Capriolo ed è stato notato dai carabinieri in borghese mentre cedeva della droga ad un maggiorenne, erano due grammi di hashish e i militari sono subito intervenuti e lo hanno bloccato. In tasca il ragazzo aveva altre 16 dosi di hashish pronte alla vendita nella successiva perquisizione della sua abitazione sono stati ritrovati un bilancino di precisione e altro hashish. Ora il ragazzo è in custodia ai domiciliari.

26 giugno

Iseo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato T. O., 32enne originario del Ghana e residente a Rovato, per furto aggravato. Il ghanese si trovava in via Roma a Iseo ed ha rotto il finestrino di una Mercedes Classe A parcheggiata per rubare gli effetti personali del proprietario, poi si è dato alla fuga su una bicicletta. Il fatto è stato visto da un testimone che ha avvertito i carabinieri, pronto l'intervento e il fermo dell'immigrato, era in via Colombera in sella alla sua bici. All'uomo i carabinieri hanno sequestrato la refurtiva, tre martelletti per infrangere i vetri delle auto ed un passamontagna, oltre alla bici risultata rubata. Il ghanese era inoltre responsabile di altri tre furti ai danni di auto parcheggiate. Dopo la convalida dell'arresto, il ghanese è stato messo ai domiciliari.
Pisogne: i carabinieri della locale stazione hanno identificato due nomadi, una 36enne ed una 31enne residenti nel Milanese, e hanno chiesto alla Procura della Repubblica di emettere un ordine di custodia cautelare nei loro confronti con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Le due nomadi hanno incrociato una 75enne pensionata del paese in via Milano e le hanno chiesto indicazioni per raggiungere il più vicino ospedale, cosa che l'anziana ha fatto, e per ringraziarla le hanno messo al polso un braccialetto, ma soprattutto l'hanno abbracciata. Un abbraccio ed un regalo che nascondevano un secondo fine: rubarle l'orologio d'oro e darsi alla fuga. Quando la donna si è accorta del raggiro ha subito avvertito i carabinieri, che hanno identificato le due nomadi.

29 giugno

Pontevico: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato un 40enne, residente in paese, per detenzione continuata ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri sono arrivati a lui alla fine di una indagine nel mondo dello sballo: il barista riforniva ai ragazzi hashish, marijuana e cocaina e lo hanno messo sotto controllo raccogliendo le prove necessarie per fermalo e denunciarlo.
Cazzago San Martino: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato due persone, un 20enne di origine indiane e un 21enne albanese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due sono stati fermati dai carabinieri per un controllo durante un servizio anti-droga, stavano percorrendo una strada nelle vicinanze dell'oratorio. Durante la perquisizione sono stati sequestrati droga pronta per essere ceduta: si tratta di 17 grammi di marijuana, divisi in 22 dosi, e 37 grammi di hashish, divisi in 21 dosi. ■



FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI SERVIZI Srl e il COMUNE di CHIARI

annunciano l'attivazione del servizio periodico **"Finanza Agevolata"**
con lo scopo d'informare tutte le attività imprenditoriali con sede nel comune di Chiari circa i principali bandi di concessione di contributi e finanziamenti agevolati.
Si tratta di un innovativo servizio gratuito con cui si vuole fornire uno strumento immediato, sintetico e facilmente comprensibile per orientarsi nel complesso panorama delle opportunità offerte da bandi e finanziamenti.
Dal mese di giugno 2015 CHIARI SERVIZI Srl comunica in tempo reale, attraverso una newsletter mensile gratuita, tutte le notizie relative alle opportunità offerte da bandi e finanza agevolata a livello europeo, nazionale, regionale e locale. Confidando nel Vostro interesse Vi chiediamo di aderire alla nostra newsletter mensile collegandoVi al sito di CHIARI SERVIZI Srl **www.chiariservizi.it**,
entrando nella pagina dedicata **FINANZA AGEVOLATA**.

L'assessore
Domenico Codoni

Il Presidente
Gianluca Delbarba

AGENZIA IMMOBILIARE
CAVALLI 83



VENDE VENDE
APPARTAMENTI - VILLE - VILLETTE
TEL. 030 7012069